

Agenzia Nazionale di Valutazione del

Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance - Università di **Ferrara**

Nel punto di attenzione 14 "Eventuali altre osservazioni" sono riportate le raccomandazioni che il Nucleo ha effettuato all'Ateneo in sede di validazione della Relazione sulla performance 2020, che riguardano in generale il ciclo della performance.

Come indicato nelle linee Guida ANVUR 2021 per la relazione annuale dei Nuclei di Valutazione, i contenuti riportati nel seguente prospetto saranno inseriti online nella piattaforma CINECA.

N	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti
2	Il Piano è stato pubblicato entro i termini previsti dalla legge (31 gennaio 2021)?	X Sì No	Se no o ed è stata data comunicazione del ritardo, commentare: A - le ragioni apportate B - se sono stati rispettati i termini per la pubblicazione del Piano eventualmente indicati nella comunicazione di ritardo Se sì, commentare se e come sono motivate tali variazioni.
	variazioni nella programmazione strategica rispetto all'anno precedente?	No No	Nel corso del 2020 la programmazione sequenziale e coordinata dell'Ateneo 2021-2023 (Piano di Mandato – Piano Strategico – Budget – Piano Integrato) ha subito una parziale modifica a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19. In particolare, con riferimento alla programmazione strategica, l'Ateneo ha confermato gli obiettivi programmati compatibili con il mutato contesto e ha riconvertito le strategie non più confacenti al nuovo scenario. Considerato inoltre che il prossimo triennio vedrà lo scadere del mandato dell'attuale Rettore e l'insediamento di una nuova governance, si è ritenuto opportuno procedere con la predisposizione di un documento di programmazione strategica istituzionale e non politica, denominato "Patto Progettuale". Il Patto Progettuale è lo strumento istituzionale e trasversale i cui obiettivi costituiranno i contenuti del Piano Strategico 2021 – 2022/2024 e i relativi riflessi economico finanziari. Ai fini del Piano Integrato, sono stati estrapolati dal Patto Progettuale, a gennaio ancora in fase di definizione, gli obiettivi istituzionali di UNIFE in raccordo con il DM 989/2019 (Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati) con i rispettivi indicatori. Nello specifico vengono considerati istituzionali gli obiettivi di: Didattica; Ricerca, trasferimento tecnologico e di conoscenza; Servizi agli studenti. Fonte: pagina "amministrazione trasparente – sezione performance" http://www2.unife.it/at/performance/piano-della-performance/piano-della-performance-1



3	Si fa riferimento al coinvolgimento dei dipartimenti (o altre strutture decentrate) nella definizione delle strategie riportate nel Piano Integrato?	X Sì □ No	Se sì, indicare nei commenti: A - se la modalità di coinvolgimento dei dipartimenti è stata top-down (reazione a obiettivi già stabiliti dalla governance) o bottom-up (costruzione insieme ai dipartimenti degli obiettivi strategici) Il coinvolgimento riguarda soltanto la componente di performance organizzativa riferita alla infrastruttura tecnico — amministrativa: la modalità di coinvolgimento è stata top-down. B - se c'è un riferimento esplicito a dei "Piani di Dipartimento" formalmente definiti —Nel 2019 i Dipartimenti hanno predisposto documenti di programmazione strategica per la sola componente Ricerca, resi disponibili al Presidio di Qualità a marzo 2019. Detti piani risultano, con diverso grado, legati ed in linea con il Piano Strategico d'Ateneo. Nel Piano Integrato non v'è alcun riferimento esplicito alla pianificazione dipartimentale. Alla data di stesura della presente relazione non risulta che detti piani siano stati



			aggiornati con riferimento al 2021. Nelle sedute degli OO.AA. del 10 giugno 2020, è stato approvato un nuovo modello di pianificazione dipartimentale che include Didattica, Ricerca, Terza Missione e Amministrazione.
4	Sono previsti degli obiettivi strategici nel Piano Integrato?	X Sì □ No	Se sì, indicare nei commenti: A - quanti obiettivi strategici sono previsti - 35 B - se viene utilizzato l'attributo "specifici" o se vengono utilizzate altre terminologie per definire gli obiettivi generali dell'università - Gli obiettivi strategici sono definiti come obiettivi di performance istituzionale Fonte: Allegato1 – PERFORMANCE ISTITUZIONALE – Piano Integrato 2021-2023 http://www2.unife.it/at/performance/piano-della-performance/piano-della-performance-1 C - se differiscono da quelli indicati - se indicati - nel Piano Strategico – Gli obiettivi di performance istituzionali costituiscono una parte di quelli presenti nel Piano Strategico: in particolare coincidono quelli riferiti alle principali missioni di: Didattica; Ricerca, trasferimento tecnologico e di conoscenza; Servizi agli studenti Fonte: Allegato1 – PERFORMANCE ISTITUZIONALE – Piano Integrato 2021-2023 http://www2.unife.it/at/performance/piano-della-performance/piano-della-performance-1 Piano Strategico 2021 2022/2024 http://www.unife.it/it/ateneo/piano-strategico/piano-strategico/piano-strategico/piano-strategico - pag 7



anvur National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

D - se è indicata la metrica per la loro misurazione (indicatori e target);

se sì, commentare la coerenza semantica con gli obiettivi operativi (o con quelli, comunque denominati, che ne discendono)

Sì la metrica è precisata e la fonte è una banca dati ministeriale. Nel 2021 non sono indicati i target. Gli indicatori sono esposti in tabelle che consentono un immediato collegamento con i relativi obiettivi.

Gli obiettivi operativi sono collegati attraverso appositi codici a cascata, agli obiettivi strategici.

Fonte:

Allegato1 – PERFORMANCE ISTITUZIONALE – Piano Integrato 2021-2023 http://www2.unife.it/at/performance/piano-della-performance/piano-della-performance-1 Indicatori DM 989/2019

E - se si sviluppano lungo una prospettiva pluriennale e eventualmente a quale anno corrisponde il 2021 (primo, secondo... ultimo)

Gli obiettivi del Piano Integrato si sviluppano lungo la prospettiva pluriennale di cui il 2021 rappresenta la prima annualità.

Per quel che riguarda gli obiettivi operativi, nel 2020 è stata sospesa <u>fino al termine dell'emergenza,</u> la programmazione degli obiettivi di performance organizzativa e individuale in fase di negoziazione, a causa dell'emergenza Covid19.

È stato ritenuto opportuno con Decreto del Direttore Generale Rep. 369/2020 Prot n. 68464 del 26/03/2020 assegnare a tutte le strutture dell'Ateneo l'obiettivo di "garantire la continuità dell'azione amministrativa e la funzionalità delle strutture assicurando, secondo le indicazioni del proprio responsabile, il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa ed il rispetto di ogni altro adempimento previsto dalla Direttiva n. 2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione" e quello di mantenere il livello di soddisfazione dei servizi sopra la media nazionale. Al momento della redazione della presente relazione permane lo stato di emergenza sanitaria il cui termine è previsto per il 31 luglio pv.

Vista l'approvazione del Piano Strategico 2021 – 2022/2024 da parte del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2021 con parere positivo del Senato Accademico, si sta ora procedendo in maniera sequenziale e coordinata con la definizione degli



	abiettivi arganizzativi past amarganziali a individuali
	obiettivi organizzativi <u>post emergenziali</u> e individuali.



5	E' prevista	X Sì	Se sì, indicare nei commenti:
	un'area/linea/ambito strategico esplicitamente dedicata alla amministrazione/gestione	□ No	A - se l'area/linea/ambito è presente anche nel Piano Strategico –Nel Piano Strategico l'ambito dedicato alla amministrazione/gestione è incluso nella missione denominata "Governance"
	•		Fonte: Piano Strategico 2021 2022/2024 - pag 92 http://www.unife.it/it/ateneo/piano-strategico/piano-strategico/piano-strategico
			B - se ne discendono "obiettivi strategici" e se questi hanno caratteristiche diverse rispetto agli altri (commentate al punto precedente; es. l'area di responsabilità di questi obiettivi strategici è tutta in capo al personale tecnico-amministrativo o è condivisa col personale docente) – Ne discendono obiettivi strategici con le stesse caratteristiche degli altri obiettivi. Fonte Piano Strategico 2021 2022/2024 http://www.unife.it/it/ateneo/piano-strategico/piano-strategico/piano-strategico - pag 92
6	Nel Piano Integrato si dà conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti?	□ Sì X No	La risposta è "sì" se oltre a riferimenti testuali c'è un aggancio esplicito alla programmazione operativa (obiettivi), anche tenendo conto dello scorrimento (nel caso in cui nel Piano precedente fossero stati previsti obiettivi per il triennio). La risposta è "no" sia se non c'è alcun riferimento, sia se
			c'è un mero riferimento testuale senza implicazioni nella nuova programmazione.
7	Nella pianificazione della performance sono assegnati gli obiettivi anche alle strutture decentrate?	X Sì □ No	La risposta è "sì" se vengono attribuiti degli obiettivi a tutte o ad alcune delle strutture decentrate (specificare se dipartimenti, scuole, centri ecc.) o a loro sottostrutture (unità organizzative composte da personale tecnico amministrativo). La risposta è "no" se esplicitamente esclusi o se non rilevabili.
			Se sì, indicare:
			A - se tali obiettivi sono equiparati e hanno la stessa denominazione di quelli attribuiti alle strutture dell'amministrazione centrale (altrimenti specificare la diversa etichetta e modalità di misurazione) – Gli obiettivi attribuiti alle strutture decentrate sono denominati in maniera indistinta rispetto a quelli attribuiti all'amministrazione centrale. Fonte: Allegato 2 – OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
			- Piano Integrato 202-2024 http://www2.unife.it/at/performance/piano-della- performance/piano-della-performance-1
			B - se il conseguimento degli obiettivi attribuiti alle

strutture decentrate (o alle loro articolazioni interne),



			prevedono attività che coinvolgono anche il personale docente e ricercatore o dipendono esclusivamente da quello tecnico-amministrativo. No, gli obiettivi individuali e organizzativi attribuiti alle strutture decentrate sono destinati unicamente alla componente tecnico – amministrativa. Fonte: Allegato 2 – OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - Piano Integrato 202-2024 http://www2.unife.it/at/performance/piano-della-performance/piano-della-performance/piano-della-performance-1 C - se il responsabile di tali obiettivi è il Direttore del Dipartimento o è un'unità di personale tecnico amministrativo – Per quel che riguarda gli obiettivi individuali, essi vengono assegnati soltanto a personale amministrativo con incarico di responsabilità. Gli obiettivi organizzativi di struttura che impattano sulla componente tecnica del personale, hanno come responsabile il Direttore del Dipartimento. Fonte: Allegato 2 – OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - Piano Integrato 202-2024 http://www2.unife.it/at/performance/piano-della-performan
0	<u> </u>	V 6'	
8	È stato attivato un sistema di controllo di gestione?	X Sì □ No	Se sì, indicare: A - se è gestito mediante un sistema informativo di supporto e eventualmente quale – Sono diversi i sistemi informativi utilizzati: SPRINT per la programmazione degli obiettivi; ABCweb per l'imputazione dei costi di personale ai diversi servizi tramite un sistema di Activity Based Costing; MATTO (software interno) per il ribaltamento dei costi di gestione ai diversi centri di costo; UBudget per la gestione del budget; UGOV-co per l'imputazione dei costi diretti ai diversi centri di costo; banche dati ministeriali per monitorare l'andamento di indicatori (FFO, PRO3, PROPER, DALIA, ecc.) Fonte: intervista Responsabile Ripartizione Performance e Organizzazione B - se il controllo di gestione prevede anche un sistema di contabilità analitica (es. cruscotto direzionale) – Sì il sistema prevede un sistema di contabilità analitica che permette di conoscere il costo dei servizi e quello di gestione delle strutture Fonte: Linee Operative di contabilità da pag. 8



			http://www.unife.it/it/ateneo/statuto- regolamenti/regolamenti/organizzazione-amministrativa-e- contabile/organizzazione-contabile/linee-operative-di- contabilita C - se i dati vengono utilizzati ai fini del monitoraggio, con quali tempistiche e con quali effetti sulla ridefinizione di obiettivi e indicatori – I dati utilizzati ai fini del monitoraggio sono: Banche dati ministeriali – controllo infrannuale al momento della disponibilità dei dati. Questi dati hanno effetto sulla ridefinizione di obiettivi e indicatori strategici; Stato di avanzamento degli obiettivi – monitoraggio infrannuale al fine di individuare eventuali criticità. Il dato viene utilizzato per apportare interventi correttivi sia agli obiettivi individuali sia a quelli organizzativi. Fonte: intervista Responsabile Ripartizione Performance e Organizzazione
9	Nel SMVP e nel Piano Integrato ci sono riferimenti all'ascolto dell'utenza?	X Sì No	La risposta è "sì" se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata. Se sì, indicare: A - se è una novità introdotta nell'ultimo aggiornamento del SMVP –L'ascolto dell'utenza in Unife è in atto da diversi anni tramite indagini di customer satisfaction; esso è stato formalmente inserito nel SMVP nel 2019 in seguito alle nuove previsioni introdotte con le modifiche al d.lgs. 150/2009, ed è stato mantenuto nell'aggiornamento al SMVP 2021. Fonte: SMVP 2021 –pag. 30 http://www2.unife.it/at/performance/sistem a-di-misurazione-e-valutazione/sistema-di-valutazione-delluniversita-di-ferrara B - se è un'attività sistematica, estemporanea o solo programmata (e quindi se ci sono obiettivi di performance finalizzati ad attivare l'ascolto dell'utenza, indicando a chi sono attribuiti) – Non sono presenti obiettivi di performance finalizzati ad attivare l'ascolto dell'utenza perché si tratta di un'attività sistemica attiva presso l'Ateneo da diversi anni. Fonte: Progetto Good Practice http://www.unife.it/it/ateneo/strutture-uffici/uffici/ufficio-performance-sviluppo-organizzativo/archivio-report-good-practice C - quale utenza è stata o si intende coinvolgere (studenti, docenti, PTA, imprese, altri stakeholder)



anvur National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

 Le attuali modalità prevedono il coinvolgimento di studenti, docenti e PTA.

Fonte: Progetto Good Practice

http://www.unife.it/it/ateneo/strutture-uffici/ufficio-performance-sviluppo-organizzativo/archivio-report-good-practice

D - quali strumenti, specificando in particolare se sono utilizzati solo questionari e quali ("Progetto Good Practice", ANVUR o redatti ad hoc dall'ateneo) o anche altri strumenti (focus group, interviste, audit AQ, altro) – Gli strumenti utilizzati sono i questionari del Progetto Good Practice, i questionari ANVUR e altri specifici predisposti dall'Ateneo, come ad esempio i questionari di valutazione del tutorato e delle attività di tirocinio.

Fonte: Progetto Good Practice http://www.unife.it/it/ateneo/struttureuffici/uffici/ufficio-performance-sviluppoorganizzativo/archivio-report-good-practice

E - quale è l'utilizzo dichiarato o evinto (es. influisce sulla programmazione della performance - indicando se strategica o operativa; influisce sulla valutazione della performance - indicando se organizzativa o individuale; altro) – Nel SMVP è dichiarato esplicitamente che i risultati della customer satisfaction impattano sulla valutazione della performance di tutto il personale. Nel Piano Integrato vengono specificati quali tra questi risultati vengono presi in considerazione ogni anno.

F - se l'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente – Sì, soprattutto la rilevazione della soddisfazione degli utenti esterni (studenti) influenza la programmazione strategica di determinate aree come ad esempio: la didattica, i servizi agli studenti, la logistica, la comunicazione, ecc.
Fonte: intervista Responsabile Ufficio Performance e sviluppo organizzativo

F - se l'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente – Sì, soprattutto la rilevazione della soddisfazione degli utenti esterni (studenti) influenza la programmazione strategica di determinate aree come ad esempio: la didattica, i servizi agli studenti, la logistica, la comunicazione, ecc.
Fonte: intervista Responsabile Ufficio Performance e sviluppo organizzativo



anvur National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Con riferimento a quanto indicato nel paragrafo 2 delle LG 2021 per la relazione annuale dei Nucleo di Valutazione, relativamente all'opportunità di utilizzare gli strumenti per la raccolta delle informazioni attivati in seno al sistema di Assicurazione della Qualità, con particolare riguardo alle audizioni, al fine di riflettere sull'ascolto dell'utenza da parte dell'Amministrazione, si fa presente quanto segue. Questo Nucleo di Valutazione ha strutturato le audizioni con i CdS in modo tale che queste configurino occasioni per riflettere, insieme ai CdS, sui punti di attenzione dei requisiti di qualità; al coordinatore del CdS interessato dall'audizione viene inviata una scheda di autovalutazione relativa al punto di attenzione R2.B.1 - Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del Nucleo di Valutazione e a tutti i punti di attenzione del requisito R3 -ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEI CORSI DI STUDIO. Ai fini dell'ascolto dell'utenza, in particolare, si ritengono utili i seguenti punti di attenzione:

- R3.C.2 Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica; l'autovalutazione richiesta ai CdS è in questo caso relativa dell'adeguatezza di servizi di supporto alla didattica e strutture per il punto di attenzione (utenti interni).
- R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti
- R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni (con riferimento a profili formativi, opportunità di lavoro e proseguimento formazione).

Nel 2020 il Nucleo di Valutazione ha effettuato audizioni con 14 corsi di studio e 3 dipartimenti, dalle quali, rispetto ai punti di attenzione sopra citati è emerso quanto segue:

- Rispetto all'adeguatezza dei servizi di supporto alla didattica è emerso che l'Ateneo rileva le opinioni del personale docente attraverso il questionario Good Practice; con il medesimo questionario viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito attraverso diversi servizi a docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti. Non vi sono tuttavia evidenze documentali dell'effettivo utilizzo di tali dati, inoltre per l'anno 2020 (rilevazione effettuata a giugno) il tasso di partecipazione degli studenti non ha consentito di fornire i dati disaggregati per CdS.
- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili? Gli studenti hanno modo di comunicare le proprie osservazioni sia tramite il campo libero nella rilevazione dell'opinione studenti, sia attraverso le segnalazioni ai manager didattici; qualche corso di studi ha una propria procedura per la gestione dei reclami. A livello centralizzato i reclami possono essere presentati tramite il servizio SOS. Non vi sono evidenze documentali del monitoraggio dei reclami. Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono analizzati e considerati dai CdS in sede di riesame e di relazione delle CPDS. La visibilità di tali analisi è molto varia tra i corsi di studi.
- Con riferimento alle interazioni con interlocutori esterni, è emerso che le interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi



			interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, avvengono con diversi gradi di intensità sulla base delle caratteristiche del Comitato d'Indirizzo costituito per il CdS e sulla base del fatto che il comitato stesso sia più o meno di recente istituzione. Nei casi in cui il Nucleo ha ravvisato un scarso coinvolgimento dei Comitati d'indirizzo, sono state effettuate raccomandazioni in merito. In particolare laddove il corso sia replicato su sedi decentrate è stata evidenziata la necessità di coinvolgere rappresentanze del territorio anche con riferimento alla sede decentrata. Analoghe considerazioni valgono con riferimento alla consultazione di interlocutori esterni nei casi di esiti occupazionali dei laureati poco soddisfacenti. In sintesi pertanto si può affermare che a diversi livelli e con diverse intensità, l'Ateneo ha una lunga tradizione relativamente all'ascolto dell'utenza; analogamente, con diversi gradi d'intensità vengono utilizzati gli esiti di tali consultazioni.
10	Ci sono riferimenti di integrazione con il bilancio nel Piano Integrato?	X Sì □ No	La risposta è "sì" se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata. Se sì, indicare: A - se ci sono stime sul fabbisogno finanziario per il perseguimento degli obiettivi (indicando quali, strategici o operativi) e se è chiara la ratio con cui si è pervenuti alla stima — Nel Piano Integrato 2020 erano presenti stime precise dei costi diretti riferiti agli obiettivi di performance istituzionale, tale aspetto è assente nel Piano Integrato 2021. Il fabbisogno finanziario degli obiettivi strategici viene approvato in sede di approvazione del Budget di ateneo con precisa codifica ed etichettatura Al momento della redazione della presente relazione non sono ancora stati assegnati obiettivi operativi a causa del perdurare dello stato emergenziale. B - se i nuovi obiettivi sono conseguenti a una rendicontazione dei risultati economici degli anni precedenti. L'utilizzo del budget assegnato agli obiettivi strategici viene tuttavia monitorato. Fonte: evidenza nel Piano e intervista Responsabile Ripartizione Performance e organizzazione C - se viene semplicemente dichiarata (e per la prima volta) l'intenzione di perseguire l'integrazione nel prossimo futuro — Non è presente una dichiarazione



			di integrazione perché tale pratica è consolidata e in uso da anni per i costi diretti.
			Fonte: intervista Responsabile Ripartizione Performance e organizzazione (si vedano tutti i Decreti Direttoriali di assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali degli anni precedenti recepiti come allegati ai diversi Piani dalla Performance).
11	Ci sono riferimenti espliciti a un processo di budget?	□ Sì X No	La risposta è "sì" se viene dichiarato o si evince un processo di budgeting (nel Piano, nel SMVP o su eventuali Regolamenti specifici). Se sì, nei commenti indicare: A - se esiste un calendario di budget o se è possibile riscontrare in quale fase della programmazione viene avviato il processo di budget (in che mese? in sede di pianificazione strategica o operativa?) B - se alla negoziazione del budget finanziario si associano anche obiettivi di performance e di quale livello (strategico o operativo) C - quali soggetti sono destinatari di un'attribuzione di budget (solo aree dirigenziali, dipartimenti, centri e scuole o eventualmente anche sottostrutture, seppur senza diretta responsabilità di spesa) D - se nella Nota illustrativa allegata al bilancio preventivo ci sono riferimenti agli obiettivi di performance E - qual è il modello di ripartizione delle risorse applicato ai dipartimenti e alle altre strutture decentrate
12	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della programmazione della performance da parte degli organi di indirizzo politico?		Come predetto, nel corso del 2020 la programmazione sequenziale e coordinata dell'Ateneo 2021-2023 (Piano di Mandato – Piano Strategico – Budget – Piano Integrato) ha subito una parziale modifica a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19. In particolare, con riferimento alla programmazione strategica, l'Ateneo ha confermato gli obiettivi programmati tuttora compatibili con il mutato contesto e ha riconvertito le strategie non più confacenti al nuovo scenario. Considerato inoltre che il prossimo triennio vedrà lo scadere del mandato dell'attuale Rettore e l'insediamento di una nuova governance, si è ritenuto opportuno procedere con la predisposizione di un documento di programmazione strategica istituzionale e non politica, denominato "Patto Progettuale". Il Patto Progettuale sarà quindi lo strumento istituzionale e trasversale i cui obiettivi costituiranno i contenuti del prossimo Piano Strategico e i relativi riflessi economico finanziari. Hanno partecipato alla predisposizione del Patto Progettuale le seguenti figure istituzionali:



isten	na Universitario e della Rice	rca dil V U Universities and Research Institutes
		- Direttori/Direttrici di Dipartimento - Coordinatrice del Nucleo di Valutazione (in veste di uditore) - Coordinatore del Presidio di Qualità - Presidente del Consiglio della Ricerca - Direttore Generale - Dirigenti - Rappresentante del PTA in Senato Accademico - Presidente CPTA Fonte <a ateneo="" href="http://www.unife.it/it/ateneo/piano-strategico/pia</td></tr><tr><td>13</td><td>Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono previste per garantire la diffusione e la comprensione del Piano all'interno dell'ateneo?</td><td>Negli anni passati l'Ateneo ha effettuato corsi di formazione sull'intero ciclo della performance. Attualmente il Piano Integrato viene trasmesso tramite protocollo interno ad ogni Responsabile di struttura e pubblicato sul sito di Ateneo. Al personale in servizio presso le strutture decentrate viene altresì inviata un'ulteriore comunicazione contenente informazioni di dettaglio sui rispettivi obiettivi. Fonte: intervista al Responsabile della Ripartizione Performance e organizzazione Dal 2016, inoltre, il Nucleo di Valutazione illustra ogni anno alla comunità accademica la relazione annuale, dedicando un momento di approfondimento allo stato di salute del ciclo delle performance. Tutte le presentazioni sono disponibili sul sito web del Nucleo di Valutazione http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/relazione-annuale-del-ndv-ai-fini-del-sistema-ava .
	Eventuali altre osservazioni	Con riferimento agli obblighi di pubblicazione, questo Nucleo rimanda alle considerazioni effettuate ed alle conseguenti griglie pubblicate sul sito web d'Ateneo, in occasione della rilevazione degli specifici obblighi di pubblicazione previsti dall'ANAC. NELL'OTTICA DI INTEGRAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE INERENTI IL CICLO DELLA PERFOMANCE, SI RIPORTANO DI SEGUITO LE CONSIDERAZIONI EFFETUATE IN SEDE DI VALIDAZIONE RELAZIONE PERFORMANCE 2020 ED INSERITE NEL DOCUMENTO DI VALIDAZIONE "In questo contesto positivo il Nucleo rileva le osservazioni di seguito esposte che non ritiene tali da inficiare il processo di validazione, ma che il Nucleo stesso raccomanda di considerare a partire dal ciclo della performance 2021, dandone evidenza nella Relazione sulla performance 2021, e

nei cicli successivi per i profili riguardanti la fase di



National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

programmazione. Le osservazioni sono riportate in relazione alla sezione della Relazione sulla performance di riferimento.

Stato delle risorse – l'amministrazione in cifre Il Nucleo apprezza lo sforzo effettuato avendo arricchito la sezione con i dati relativi all'andamento del 2020 del quadro delle risorse umane. Tuttavia la modalità di esposizione rende poco chiara e non immediata la comprensione dell'effettiva variazione delle risorse umane presenti n Ateneo, elemento invece utile per comprendere l'efficienza dell'azione e le potenziali ricadute anche sulla sua efficacia. Come ribadito negli anni scorsi è inoltre opportuno inserire in tale sezione o nell'analisi di contesto considerazioni sulle risorse strumentali e finanziarie descritte nel Piano, con riferimento sia alla quantità che alla qualità delle stesse^{1,} nonché la relativa incidenza sul grado di raggiungimento degli obiettivi. A tal proposito si vedano anche le schede alle pagine 15, 16 e 26 delle Linee guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance e del bilancio del gennaio 2019².

Performance istituzionale: risultati raggiunti e scostamenti Il Nucleo di Valutazione ritiene questa sezione di importanza basilare per rappresentare ai cittadini la performance dell'ateneo e pertanto prende atto con favore dello sforzo per rappresentare la performance istituzionale mediante indicatori di sistema riferiti alle principali procedure di finanziamento e valutazione ministeriali. Molto positivo il ricorso a fonti esterne e al benchmark. La rappresentazione complessiva consente di apprezzare opportunamente come l'ateneo produca valore pubblico.

La performance istituzionale è poi rendicontata in modo puntuale tramite obiettivi strategici istituzionali esposti nell'allegato 1. In relazione a quest'ultimo si segnala che la scelta di sostituire la rilevazione dell'indicatore al 30/12/2020 con le azioni realizzate nel periodo di pandemia, pur giustificata dalla situazione eccezionale, avrebbe dovuto essere accompagnata da una rimodulazione degli indicatori stessi (o eventualmente degli obiettivi). La soluzione adottata nell'allegato 1 risulta non adeguata dal punto di vista metodologico benché rappresenti il rilevante sforzo

¹ A livello metodologico, l'Ateneo può fare riferimento alle Linee Guida della Funzione Pubblica per il SMVP dei Ministeri del dicembre 2017 che ricordano, fra l'altro, come gli indicatori sullo stato delle risorse misurano la quantità e qualità (livello di salute) delle risorse dell'amministrazione; le tre principali aree sono: stato delle risorse umane, stato delle risorse economico-finanziarie e stato delle risorse strumentali.

² http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/LG-SMVP 29 dicembre 2017.pdf



National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

dell'ateneo durante la pandemia.

Come già ricordato lo scorso anno, si segnala che in modo sinergico occorre che i dati rappresentati nella parte testuale siano connessi a quanto esposto in allegato o in alternativa in futuro divengano elemento anche essi di programmazione.

Performance organizzativa: risultati raggiunti e scostamenti In relazione a questa sezione della relazione il Nucleo di Valutazione verifica lo sforzo di sintesi e leggibilità. Per il futuro raccomanda di illustrare brevemente ma analiticamente i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi. Si raccomanda nuovamente, per i cicli della performance futuri, il coinvolgimento dei dipartimenti nella performance organizzativa, in linea con quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance. Questo ambito permetterebbe peraltro una maggiore integrazione del ciclo della performance con il sistema AVA e in particolare l'indicatore R4B, considerati i passi avanti dell'Ateneo nell'ambito della pianificazione dipartimentale.

Performance individuale: risultati raggiunti e scostamenti Il numero di obiettivi continua ad essere molto elevato e la descrizione degli obiettivi stessi, come rilevato in passato anche da ANVUR troppo dettagliata.

Il completamento dell'assegnazione degli obiettivi risulta ancora in ritardo rispetto all'adozione del Piano (seppur migliorato rispetto allo scorso anno), con ricadute negative sui tempi della fase di monitoraggio e sull'eventuale rimodulazioni di obiettivi e/o target

In conclusione e anche con riferimento agli ambiti³ considerati da questo Nucleo in relazione a un continuo miglioramento del ciclo della performance, si segnalano le seguenti aree di miglioramento:

- un maggiore coinvolgimento del Nucleo, in quanto OIV, nella valutazione della performance organizzativa complessiva;
- una più attenta rendicontazione, completa di motivazione, di eventuali scostamenti dai target fissati. A tal proposito si rammenta l'importanza della fase di monitoraggio e soprattutto il fatto che detta fase sia effettuata in tempi compatibili con un'adeguata rimodulazione o riassegnazione degli obiettivi;
- una maggiore attenzione alla rendicontazione di tutti gli obiettivi indicati a vario titolo nel Piano integrato e nei relativi allegati, incluso, laddove possibile, l'aspetto economico-finanziario. In particolare si raccomanda di inserire nella relazione uno o più paragrafi, anche

³ Linee guida del dipartimento della Funzione Pubblica per la Relazione sulla Performance n. 3/2018, pagg. 12 e 15



anvur National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

sintetici, che facciano riferimento al raggiungimento di tutti gli obiettivi indicati in tutti gli allegati del Piano Integrato."

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il termine del mandato rettorale consente di fare un punto sul ciclo delle performance e in generale sul processo di pianificazione di UNIFE.

Il Nucleo anzitutto costata che l'impianto del sistema è nella sua architettura avanzato e pienamente funzionante. Con riferimento al DL 80/2021 (convertito con la legge 113/2021) che prevede il "Piano integrato di attività e organizzazione", un documento di programmazione unico che accorperà, tra gli altri, i piani della performance, del lavoro agile, della parità di genere, dell'anticorruzione l'Ateneo infatti risulta sulla giusta strada avendo scelto di adottare già da alcuni anni come documento di pianificazione il "Piano integrato", costituito dal Piano della Performance, cui sono allegati il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e il Piano delle Azioni Positive. Dal 2021 è stato allegato anche il Piano Operativo del Lavoro Agile.

Le principali scadenze inerenti il ciclo della performance sono peraltro pienamente rispettate e la programmazione appare dinamica e capace di reagire ai cambiamenti in corso come dimostrato nel corso del 2020. Positiva inoltre l'attenzione alla rilevazione dell'opinione dell'utenza anche tramite la partecipazione al progetto Good Practice.

A fronte di una solida base risultano tuttavia ancora da compiere alcuni passi che da diversi anni il Nucleo di Valutazione raccomanda ma che non sono riusciti ad oggi, anche per le oggettive difficoltà legate alla pandemia, ad essere implementati:

- il processo di monitoraggio, aggiornamento modifica del piano delle performance necessita di un maggior coinvolgimento del Nucleo di Valutazione nella sua qualità di OIV. E' inoltre opportuna una più attenta rendicontazione, completa di motivazione, di eventuali scostamenti dai target fissati nella relazione sulla performance;
- la programmazione dei dipartimenti appare ancora limitata sia in termini di sviluppo che in termini di integrazione con la pianificazione di Ateneo. Nonostante quanto previsto dal 2017 nel SMPV non appare ancora in essere un sistema integrato o anche solo coordinato tra ateneo e dipartimento. L'assegnazione di obiettivi ai dipartimenti si limita alla componente tecnico amministrativa mentre la pianificazione strategica del dipartimento in relazione



anvur National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

alle attività accademiche si sviluppa sulla base di documenti triennali che hanno come riferimento il Piano Strategico di Ateneo, sono coordinati centralmente dal punto di vista metodologico dal PQA, ma non sono coordinati con il ciclo della Performance. Questa circostanza deve essere superata al fine di garantire maggiore effettività alla strategica di Ateneo che ha nei dipartimenti il luogo di naturale attuazione dei processi accademici e al fine di rispondere meglio alle esigenze di programmazione dei singoli dipartimenti anche in relazione a quanto previsto dall'indicatore R4.B del sistema AVA;

 Il completamento dell'assegnazione degli obiettivi individuali risulta ancora in ritardo rispetto all'adozione del Piano, con ricadute negative sui tempi della fase di monitoraggio e sull'eventuale rimodulazioni di obiettivi e/o target.

Inoltre il Nucleo di valutazione invita a mantenere e rafforzare un collegamento forte ed esplicito tra la pianificazione strategica (e della performance) e il bilancio di esercizio. Nel Piano della Performance 2020 questo collegamento era stato esplicitato con l'indicazione degli obiettivi strategici finanziati (legati agli obiettivi di performance istituzionale), pratica che per il Piano della Performance 2021 è stata sospesa, non rendendo pertanto evidente il legame tra pianificazione e bilancio.

Accanto a questi aspetti su cui il Nucleo richiama un'attenzione primaria e tempestiva dell'Ateneo, in chiave di miglioramento vengono formulati i seguenti suggerimenti:

- migliorare la leggibilità dei documenti;
- al momento della formulazione del piano integrato dare conto dell'andamento dei precedenti cicli di programmazione;
- con riferimento alla performance individuale, il numero di obiettivi continua ad essere molto elevato e anche la descrizione degli obiettivi stessi, come rilevato in passato anche da ANVUR, dettaglia "le azioni che si intendono svolgere in maniera eccessiva e finendo inevitabilmente nella quasi totalità dei casi a scegliere indicatori dicotomici e target corrispondenti a scadenze temporali."